

PIANETAZZURRO



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



L'editoriale

di Vincenzo Letizia

La sosta natalizia per il Napoli si è rivelata nefasta, così come gli impegni di Coppa che hanno impedito alla truppa di Reja di allenarsi regolarmente. Non c'è dubbio, però, che il tecnico goriziano ci abbia messo del suo per intralciare il cammino dei suoi calciatori. Ad esempio, l'ultima trovata di Montervino terzino sinistro non ha convinto proprio nessuno. In tanti si domandano perché Reja abbia collocato in quella posizione il capitano azzurro proprio ora che in organico sono disponibili due calciatori di ruolo per quel compito specifico e soprattutto considerando che Montervino è l'unico capace di garantire corsa e muscoli al centro-campo. Per di più Lacrimini è stato acquistato per sopperire all'assenza dell'infortunato Savini e se non ha giocato neanche nel secondo tempo di Massa quando c'era da recuperare il risultato e necessitava dunque un incisore, ci si chiede allora perché sia stato preso. Un'ultima considerazione va spesa sul conto di Calaiò che non gonfia la rete dalla metà di novembre. Il giocatore, che già nello scorso torneo aveva deluso i suoi tifosi, quest'anno dopo un promettente inizio, è ripiombato nell'oblio più mesto. Dunque, sembra di rivedere un film già visto, ma questa volta sarà assolutamente vietato sbagliare. E' il caso forse che il direttore Marino inizi a valutare se certi elementi siano veramente da Napoli; prima che sia troppo tardi...

Azzurri sempre primi, ma latita il gioco Napoli Re(j)agisci

Sembravano estinte le problematiche evidenziate nelle gare in Coppa contro la Roma ed in campionato con il Perugia, dopo la vittoria in casa del Frosinone per 3-1 ed il secco 3-0 inferto al Lanciano con cui gli azzurri avevano chiuso il 2005 e che parevano lanciare la squadra di Reja verso una vera e propria fuga. Invece il 2006 ha restituito ai tifosi una squadra scialba, inconcludente e di scarsa personalità.

a cura di Edoardo Letizia a pag. 2



Edoardo Reja, allenatore del Napoli

L'opinione

DI PEPPE IANNICELLI



La sconfitta di Massa Carrara, che ha dimezzato il vantaggio azzurro sull'inseguitrice frusinate, è stato un vero e proprio choc. La Massese si è ripresa con gli interessi quanto aveva lasciato nella gara d'andata sul campo del San Paolo. In quel caso, il Napoli s'impose con cinismo e fortuna. Stavolta ai toscani è bastata la rete della vita di Vagnati per stendere la capolista incapace di rimediare al ko iniziale.

La prestazione dei partenopei è stata davvero deludente. Gambe molli, poche idee, incapacità assoluta di essere il Napoli, la squadra più forte del campionato, forte come mai nessuna in terza serie. E' il momento di un esame di coscienza collettivo. Il patron De Laurentiis ed il direttore Marino hanno allestito un complesso che anche in serie B lotterebbe per le posizioni di vertice. E' ingiusto che tali sacrifici vengano vanificati da prestazioni miserrime. Né giova ricordare, è comunque giusto farlo, che il Napoli è al comando della classifica. Il Napoli vincerà il campionato, e ci mancherebbe altro; ma aveva il dovere (lo stesso Reja l'aveva fissato come obiettivo intermedio) di avere già a Natale un vantaggio da gestire con tutta comodità. Il Napoli per ben due volte ha creato e vanificato tale vantaggio ed adesso si ritrova il Frosinone alla costole. Natale è passato da un pezzo. Anche l'effetto Roma si è ormai esaurito. E' lecito cominciare ad interrogarsi su cosa squadra e tecnico abbiano percepito riguardo ai loro doveri in questa stagione. Il Napoli deve stravincere il campionato a suon di reti e spettacolo. Nulla di più, nulla di meno. Chi non offre queste garanzie non è da Napoli, né lo sarà nella prossima stagione.

Pallacanestro



Entusiasmante Carpisia

A cura di Raul D'Amato a pag. 12

Pallanuoto

Il Posillipo torna grande



Michele Caiafa a pag. 14

Basket donne



Phard Napoli senza dimora

Gaia Pacella a pag. 15

Pallavolo

Arzano, serve un miracolo



Rosa Ciancio a pag. 13